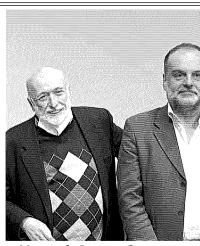
Foglio





L'accordo Petrini e Geuna

Intesa per i dottorati

Patto tra Unito e Pollenzo per esperti in cibo green

di Cristina Palazzo

Formare esperti del cibo sostenibidel pianeta. Nasce un dottorato interateneo. È il primo step del patto di collaborazione tra l'Università di Torino e l'università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, firmato ieri, con l'obiettivo di collaborare su didattica, alta formazione e formazione permanente accademica per il cibo sostenibile.

Il nuovo dottorato partirà in autunno e sarà multidisciplinare, quindi le figure saranno operative nelle scienze umanistiche, sociali, della natura e della vita, ma anche pronte ad affrontare la sfida dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica. Non solo, grazie al patto di collaborazione della durata di 5 anni saranno costruiti percorsi permanenti di collaborazione scientifica, agevolando la condivisione di dati e favorendo scambi e momenti di confronto tra studenti e do-

L'obiettivo, infatti, come ribadito dal rettore Unito Stefano Geuna, è «rafforzare la sinergia tra i due atenei», per cui Unito spingerà «sulla leva più potente a disposizione dell'Università, quella della formazione avanzata». Formazione che sarà rivolta ai giovani futuri gastronomi pronti a scoprire le mille sfaccettature del mondo dell'agroalimentare e del cibo, che sottolinea il rettore Bartolomeo Biolatti dell'Università di Pollenzo, «saranno i ricercatori e i professionisti che affronteranno le sfide della transizione ecologica e che dovranno rendere lo sviluppo realmente sostenibile».

«Il più grande investimento che possiamo fare è un dialogo concreto che diventi parte attiva della conoscenza reciproca - spiega Carlo Petrini, il fondatore di Slow Food e presidente dell'Università di Pollenzo . Vogliamo fare in modo che i nostri studenti vivano l'accordo in modo concreto». Grazie all'unione delle forze perché «questa fase storica esige da parte di tutti un'opera di cooperazione - precisa -. È finito il tempo della competizione che a lungo ha contraddistinto anche il mondo accademico».

Dalla sinergia tra le due università partirà anche un nuovo servizio a marzo: gli psicologi Unito daranno vita all'università di Pollenzo a uno sportello per la popolazione studentesca. «Negli studenti, specialmente nei borsisti che arrivano dall'estero, · conclude il rettore Biolatti ·, in questo periodo di pandemia notiale in ottica "one health", attenti al mo un aumento di stress, così vobenessere delle persone ma anche gliamo garantire loro un supporto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa destinatario, ad uso esclusivo del non riproducibile